**Condizioni di servizio. Allegato. Argomento MORTE**

**Titolo del Servizio:** Dichiarazione di morte - Atto di morte – Autorizzazione di seppellimento o cremazione

L'Ufficiale dello Stato Civile accoglie le dichiarazioni di morte avvenute nel territorio comunale, redige l'atto di morte, rilascia l'autorizzazione al seppellimento, provvede all'annotazione su quello di nascita del defunto, informa l'Ufficio Anagrafe per i dovuti aggiornamenti. Se il defunto è residente in altro Comune, l'Ufficiale di Stato Civile trasmette copia dell’atto al Comune di residenza. L'Ufficiale di Stato Civile trascrive gli atti di morte provenienti dall'estero o da altri Comuni riguardanti cittadini residenti in Terni e ne informa l'Ufficio Anagrafe.

Ai fini della redazione dell'atto di morte e autorizzazione di seppellimentoo cremazione, la dichiarazione di morte è resa dai famigliari o a tutti coloro che devono comunicare il decesso di una persona.

##### La dichiarazione di morte può essere presentata da uno dei congiunti, dalla persona convivente con il defunto, da un delegato dei congiunti o del convivente o, in mancanza, una persona informata dei fatti; per congiunti si intendono le persone legate al defunto da matrimonio, unione civile o da vincoli di parentela, mentre per conviventi si intendono coloro che coabitavano con il defunto, indipendentemente dalle motivazioni della coabitazione. Generalmente tali dichiarazioni sono rese direttamente dall’impresa funebre incaricata dai familiari o conviventi.

Se, invece, la morte è avvenuta in ospedale, casa di cura, di riposo o altro tipo di istituto, dovrà essere il direttore, o suo delegato, dell’ospedale o casa di cura o altro a trasmette un **avviso di morte** all’ufficio di stato civile del Comune di decesso.

Tale avviso si concretizza in una comunicazione scritta in cui si indica nome e cognome del defunto, luogo e data di nascita, comune di residenza, data di morte oltre ad altre informazioni eventualmente conosciute, quali stato civile, nome del coniuge, ecc..

Di norma sono gli addetti delle imprese funebri ad occuparsi della dichiarazione di morte i quali si fanno carico delle incombenze amministrative conseguenti al decesso.

Nel caso in cui non fosse possibile conoscere con certezza il luogo del decesso, la dichiarazione andrà resa davanti all’ufficiale di stato civile del comune in cui è stato deposto il cadavere.

Per la redazione dell'atto di morte è sufficiente la denuncia anche verbale del decesso da parte di una persona che ne sia a conoscenza, in genere imprese funebri, o l'avviso di decesso se l'evento è avvenuto in un luogo di cura.

Successivamente, ai fini dell’autorizzazione al seppellimento e alla cremazione, il Comune necessita della seguente documentazione:

* certificato di decesso compilato dal medico curante o dalla guardia medica su apposito modulo che attesti l’avvenuto decesso e la causa di morte;
* certificato di  accertamento di morte compilato dal medico necroscopo;
* scheda di morte (Modello ISTAT D/4) compilato dal medico curante nella parte riguardante le cause del decesso. Il modello Istat è reperibile dal medico;
* Per l’autorizzazione alla cremazione: in mancanza di una disposizione testamentaria o di iscrizione ad una Società per la Cremazione, la volontà di cremare un defunto deve essere manifestata: dal coniuge o in difetto (nel caso il defunto fosse celibe/nubile, vedovo/a, divorziato/a) dal parente più prossimo individuato secondo gli articoli n. 74,75,76 e 77 del Codice Civile e nel caso di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza di essi. Tali manifestazioni di volontà devono essere rilasciate all'Ufficiale dello Stato Civile.  
  **In allegato i modelli.**

**Cosa si ottiene:** 1)L’**atto di morte** il quale viene redatto dall’ufficiale dello stato civile del **comune in cui è avvenuto il decesso**, sia che si tratti di ospedale o casa di cura, sia che si tratti di abitazione privata o qualsiasi altro luogo.

Quando il luogo del decesso non è identificabile con certezza, l’atto di morte sarà redatto dall’ufficiale di stato civile del comune in cui il cadavere è stato deposto.

L’atto di morte contiene l’indicazione del luogo, del giorno e dell’ora della morte nonché il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e la cittadinanza del defunto. In aggiunta a questi dati, l’atto di morte indicherà il nome e il cognome del coniuge del defunto e le generalità del dichiarante.

**2) L’autorizzazione al seppellimento o alla cremazione**, è rilasciata dall’ufficiale dello stato civile dopo trascorse 24 ore dal decesso, dopo aver acquisito il certificato necroscopico, salvi i casi dipendenti da reato per i quali occorre il nulla osta dell’autorità giudiziaria. Nei casi di morte naturale, la visita del medico necroscopo interviene non prima di 15 ore dal decesso.

Il certificato necroscopico è indispensabile e imprescindibile perché è il documento che accerta la morte della persona, ed è l’atto necessario per consentire all’ufficiale dello stato civile il rilascio del permesso di seppellimento o alla cremazione. Non si può dar luogo ad inumazione o tumulazione di un cadavere (o cremazione) senza la preventiva autorizzazione dell’ufficiale dello stato civile, e l’ufficiale dello stato civile non può accordarla se non sono trascorse 24 ore dalla morte.

In alcune ipotesi l’autorizzazione al seppellimento può essere emessa anche prima delle 24 ore, sempre previa acquisizione del certificato necroscopico (nei casi di maciullamento o decapitazione e in quelli nei quali il medico necroscopo abbia accertato la morte mediante l’ausilio di elettrocardiografo), oppure la stessa autorizzazione viene rilasciata molto tempo dopo le suddette 24 ore (morte improvvisa e nei casi in cui si abbiano dubbi di morte apparente che richiedano una osservazione protratta fino a 48 ore, sempre su indicazione del medico necroscopo).

#### L’ufficiale di stato civile redige l’atto di morte nel momento in cui il dichiarante si presenta a rendere la dichiarazione oppure dopo aver ricevuto l’avviso da parte del direttore dell’ospedale, casa di cura, ecc.. Sia nel caso di dichiarazione resa direttamente all’ufficiale di stato civile, sia nel caso di morte in ospedale per la quale è previsto l’invio dell’avviso di morte.

La dichiarazione di morte, con conseguente redazione del relativo atto, viene resa entro 24 ore dall’evento. Tuttavia, il regolamento di stato civile non prevede sanzioni a carico dell’ufficiale di stato civile che formi l’atto in tempi più lunghi e nemmeno per il direttore sanitario che invii l’avviso oltre le 24 ore.

Invece l’autorizzazione al seppellimento o alla cremazione, è rilasciata dall’ufficiale dello stato civile dopo trascorse 24 ore dal decesso, dopo aver acquisito il certificato necroscopico. Nei casi dipendenti da reato occorre il nulla osta dell’autorità giudiziaria.

**Per accedere al servizio:** Presso l’Ufficio Stato civile in Piazza dei Priori n. 1 dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00; lunedì e mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:30.

Gli uffici sono contattabili, solo per pratiche funerarie imminenti, il venerdì pomeriggio dalle ore 14:00 alle ore 18:00 ed il sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:00 al seguente numero telefonico Tel. 3666786800.

.